

HOMEFOOD SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	STRADA MAGGIORE 49, 40124 BOLOGNA (BO)
Codice Fiscale	03416251209
Numero Rea	BO 517649
P.I.	03416251209
Capitale Sociale Euro	22717.5 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	70.22.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.244.575	858.371
II - Immobilizzazioni materiali	35.781	28.484
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	-
Totale immobilizzazioni (B)	1.280.356	886.855
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.625	150.710
esigibili oltre l'esercizio successivo	138.005	105.720
Totale crediti	246.630	256.430
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	-
IV - Disponibilità liquide	546.598	269.268
Totale attivo circolante (C)	793.228	525.698
D) Ratei e risconti	1.623	1.873
Totale attivo	2.075.207	1.414.426
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	22.718	18.344
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	217.177	768.618
VI - Altre riserve	970.000	670.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(412.684)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(751.268)	(1.181.302)
Totale patrimonio netto	45.943	275.660
B) Fondi per rischi e oneri	0	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	62.952	43.175
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	814.149	904.619
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.136.871	188.898
Totale debiti	1.951.020	1.093.517
E) Ratei e risconti	15.292	2.074
Totale passivo	2.075.207	1.414.426

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	206.771	759.713
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	97.651	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.575	-
altri	72.528	84.090
Totale altri ricavi e proventi	74.103	84.090
Totale valore della produzione	378.525	843.803
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.101	191.776
7) per servizi	289.256	782.981
8) per godimento di beni di terzi	48.399	38.187
9) per il personale		
a) salari e stipendi	456.922	434.601
b) oneri sociali	118.127	122.056
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	37.087	94.150
c) trattamento di fine rapporto	35.260	27.329
e) altri costi	1.827	66.821
Totale costi per il personale	612.136	650.807
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	121.322	268.737
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	117.236	263.335
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.086	5.402
Totale ammortamenti e svalutazioni	121.322	268.737
14) oneri diversi di gestione	29.775	62.894
Totale costi della produzione	1.105.989	1.995.382
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(727.464)	(1.151.579)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9	-
Totale proventi diversi dai precedenti	9	-
Totale altri proventi finanziari	9	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	23.736	29.491
Totale interessi e altri oneri finanziari	23.736	29.491
17-bis) utili e perdite su cambi	(77)	(232)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(23.804)	(29.723)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(751.268)	(1.181.302)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(751.268)	(1.181.302)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. La nota integrativa, come il bilancio, sono redatti in unità di euro.

In ossequio all'OIC 11 abbiamo rispettato i criteri di prudenza, continuità aziendale, prevalenza della sostanza sulla forma, competenza, criteri di valutazione costanti, rilevanza e comparabilità e ci preme sottolineare che, in particolare in riferimento alla prospettiva della continuità aziendale, si ritiene che la nostra società sia dotata della capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di ricavi.

INFORMAZIONI START UP / PMI INNOVATIVA

La nostra società divenuta start up innovativa il 30.11.2016, alla scadenza del quinquennio dalla data di costituzione, così come prevede la legge, non potendo più mantenere detta qualifica, ha chiesto e ottenuto la qualifica di PMI INNOVATIVA in ottobre 2019.

Rispettiamo ancora oggi tutti i requisiti richiesti al fine del mantenimento di detta qualifica

In particolare segnaliamo:

- requisito forza lavoro:

1. Impiego come forza lavoro in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270: la società alla data di redazione della presente relazione, ha in essere una forza lavoro composta da persone tra soci e dipendenti pari a 13 unità, di cui 7 con laurea magistrale.

Da quanto sopra si evince che almeno un terzo della forza lavoro è in possesso di laurea magistrale;

- requisito spese ricerca e sviluppo:

la voce "Costi Sviluppo", presente nell'attivo, è un costo pluriennale che si riferisce a spese di ricerca e sviluppo. Le spese sostenute riguardano la realizzazione di una piattaforma web multi-sided responsive che opera in dinamica di portale "marketplace" al fine dello sviluppo e produzione di software proprietario ad elevato contenuto tecnologico che consenta la commercializzazione dei servizi consistenti nella promozione ed espansione dell'enogastronomia italiana di qualità.

Gli investimenti effettuati nel corso degli ultimi anni hanno riguardato:

- progettazione e set-up della piattaforma tecnologica e operativa, intesa come front end (es. sito) che back end (esempio strumenti operativi, data base, back office, hardware, ecc);

- progettazione e sviluppo dell'identità visiva dell'azienda e declinazione del concept grafico nei materiali di marketing necessari;
- allestimento e traduzione dei contenuti necessari al set up e avviamento delle attività on-line, quali ad esempio le descrizioni testuali e le foto;
- integrazione di servizi o strumenti esterni all'interno della piattaforma tecnologica e operativa (es. sviluppi necessari a integrare sistemi di gestione dei contatti o di e-mail marketing);
- consulenza strategica al fine di disegnare e sviluppare le soluzioni tecnologiche e operative necessarie alla piattaforma;
- consulenza per predisporre sui siti tutte le clausole legali fra cui per esempio "policy", "privacy", "terms & conditions" e coperture assicurative.

A fronte delle attività descritte sono stati sostenuti costi di sviluppo nell'arco del 2020 ammontanti complessivamente a euro 505546 superiori al 3% del maggiore valore fra costo della produzione 1105989,00 euro e valore totale della produzione 378525,00 euro ($1105989,00 \times 3\% = 33180,00$).

Nel bilancio allegato la cifra afferente ai "costi di sviluppo" è ricompresa nella voce "immobilizzazioni immateriali".

Tale voce si ritiene avrà un'utilità quinquennale, così come risulta dal business plan quinquennale redatto dalla nostra società. Ovvero riteniamo che i benefici economici di questo importante investimento si possano ragionevolmente realizzare in un periodo di 5 anni.

La ricerca effettuata è stata rivolta a una pianificazione ai fini di acquisire nuovi elementi per lo sviluppo del nostro progetto.

La voce "**costi di sviluppo**" comprende i costi per la progettazione e l'utilizzo della piattaforma web.

I costi di **start-up** sono stati capitalizzati in quanto direttamente attribuibili alla nuova attività e rispettano il principio della recuperabilità in quanto riteniamo verosimile una prospettiva di benefici reddituali nei prossimi esercizi.

I costi di sviluppo capitalizzati nell'attivo patrimoniale sono composti:

- dai costi relativi al personale impegnato nell'attività di sviluppo;
- dai costi dei materiali e dei servizi impiegati nell'attività di sviluppo;
- dai costi indiretti relativi all'attività di sviluppo (come spese pubblicitarie, consulenze legali e tecniche etc); gli stessi riguardano il processo di sviluppo della piattaforma web e sono inerenti ai servizi che andiamo a proporre al fine di realizzare la promozione dell'enogastronomia.

La realizzabilità del nostro progetto è documentata nel business plan ove si illustra la sua fattibilità legata all'intenzione di produrre e commercializzare i nostri servizi al fine di ottenere dagli stessi una redditualità.

Altre informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative PMI INNOVATIVA:

si riepilogano qui di seguito le principali agevolazioni e opportunità connesse allo stato di PMI innovativa:

esonero dall'imposta di bollo (d.l. 179/2012, art. 26, comma 8, e d.l. 3/2015, art. 4, comma 9): le PMI innovative sono esentate dal pagamento dell'imposta di bollo abitualmente dovuta per l'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese e per gli atti connessi al Registro;

deroghe alla disciplina societaria ordinaria (d.l. 179/2012, art. 26, commi 2, 3, 5-7): alle PMI innovative costituite in forma di s.r.l. è consentito di: creare categorie di quote dotate di

particolari diritti (ad esempio, si possono prevedere categorie di quote che non attribuiscono diritti di voto o che ne attribuiscono in misura non proporzionale alla partecipazione); effettuare operazioni sulle proprie quote; o emettere strumenti finanziari partecipativi; offrire al pubblico quote di capitale;

proroga del termine per la copertura delle perdite (d.l. 179/2012, art. 26, comma 1): in caso perdite d'esercizio comportino una riduzione del capitale aziendale di oltre un terzo, in deroga al codice civile il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo viene posticipato al secondo esercizio successivo (invece del primo esercizio successivo). In caso di riduzione del capitale per perdite al di sotto del minimo legale, l'assemblea, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento dello stesso ad una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare il rinvio della decisione alla chiusura dell'esercizio successivo;

deroga alla disciplina sulle società di comodo e in perdita sistematica (d.l. 179 /2012, art. 26, comma 4): le PMI innovative non sono soggette alla disciplina delle società di comodo e delle società in perdita sistematica, pertanto, nel caso conseguano ricavi "non congrui" oppure siano in perdita fiscale sistematica, non scattano nei loro confronti le penalizzazioni fiscali previste per le cosiddette società di comodo, ad esempio l'imputazione di un reddito minimo e di una base imponibile minima ai fini Irap, l'utilizzo limitato del credito IVA, l'applicazione della maggiorazione Ires del 10,5%;

remunerazione attraverso strumenti di partecipazione al capitale (d.l. 179/2012, art. 27): le PMI innovative possono remunerare i propri collaboratori con strumenti di partecipazione al capitale sociale (come le stock option), e i fornitori di servizi esterni attraverso schemi di work for equity. Il reddito derivante dall'assegnazione di tali strumenti non concorre alla formazione del reddito imponibile, né ai fini fiscali, né ai fini contributivi;

incentivi fiscali per gli investitori in equity (d.l. 179/2012, art. 29): per disposizione del d.l. 3 /2015, comma 9, gli investimenti nel capitale di rischio delle PMI innovative, provenienti da persone fisiche e giuridiche, sono ricompensati con una detrazione a favore degli stessi;

raccolta capitali tramite campagne di equity crowdfunding (d.l. 3/2015, art. 4, comma 10): lo strumento è regolato da Consob, l'Autorità di vigilanza dei mercati finanziari. Facilitazioni all'accesso al Fondo di Garanzia per le PMI (d.l. 179/2012, art. 30, comma 6): le PMI innovative beneficiano di un intervento semplificato, gratuito e diretto del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese, un fondo a capitale pubblico che facilita l'accesso al credito attraverso la concessione di garanzie sui prestiti bancari. Agenzia ICE: servizi ad hoc per l'internazionalizzazione delle startup (d.l. 179/2012, art. 30, comma 7) : l'Agenzia ICE

fornisce assistenza in materia normativa, societaria, fiscale, immobiliare, contrattualistica e creditizia: le PMI innovative hanno diritto a uno sconto del 30% sui costi standard, esigibile mediante richiesta dell'apposita "Carta Servizi PMI innovative" all'indirizzo urp@ice.it.

Inoltre, per favorire l'incontro con potenziali investitori esteri, l'ICE accompagna a titolo gratuito o a condizioni agevolate le PMI innovative ad alcune delle principali manifestazioni internazionali in tema di innovazione.

I progetti della nostra società sono stati finanziati in passato dalla maggioranza dei soci in prima istanza con finanziamenti infruttiferi e successivamente con aumenti di capitale che hanno contribuito a patrimonializzarla in modo adeguato a sostegno dei notevoli investimenti effettuati e, tutt'ora, dagli istituti di credito che hanno appoggiato il nostro progetto.

In forza del verbale di assemblea del 3.6.2020 redatto dal Notaio Lorenzo Colizzi di Milano, la nostra società ha deliberato un aumento di capitale sociale che ha portato lo stesso a un ammontare di euro 22717,50 e il fondo sovrapprezzo quote a euro 217176,77 .

Nel corso del 2019 si è tenuta un'assemblea straordinaria per l'emissione di strumenti finanziari partecipativi, emissione prolungata al 2020 e a fronte di detta gli SFP ammontano al 31.12.2020 a euro 970000. Gli SFP sono stati accantonati, così come previsto dal regolamento, in una riserva di patrimonio disponibile per la copertura delle perdite. Alla data attuale si è ritenuto opportuno estendere anche al 2021 detta emissione.

Ricordiamo che Home Food è inserita, pur con un suo spazio autonomo e dedicato, nella sede della digital company ISLA SRL che ne ha curato, a mo' di incubatore, tutte le principali attività di ricerca e sviluppo sopra descritte.

L'amministratore delegato di Home Food, Davide Maggi, collabora con l'università di Bologna ed è stato nominato direttore del corso di digital marketing presso Bologna Business School. La professoressa Egeria Di Nallo, socia e ispiratrice del progetto, attraverso l'ideazione e la creazione dell'associazione culturale T.V.P.P. Tendenze Valori Prevedere Promuovere, e nonostante in quiescenza ha tuttora contatti con l'università degli studi per l'istituzione di corsi di alta formazione in turismo enogastronomico.

CONTINUITA' AZIENDALE (emergenza covid19)

In base a quanto previsto nell'Oic 29: "se il presupposto della continuità aziendale non risulta essere più appropriato al momento della redazione del bilancio, è necessario che nelle valutazioni dello stesso si tenga conto degli effetti del venir meno della continuità". In relazione a ciò, avuto riguardo alla diffusione del coronavirus, il presidente segnala che l'emergenza che si è manifestata, con le conseguenti limitazioni o sospensioni delle attività economiche, a partire da fine febbraio 2020, ha prodotto e produrrà i suoi effetti anche sul budget dell'anno corrente;

l'attività sociale sta procedendo, seppure in modo rallentato, malgrado l'attuale critica situazione in cui versano le imprese a causa delle restrizioni economiche ancora in essere a causa dell'epidemia covid, il cui effetto, anche a cascata, si riversa su tutti i soggetti; del resto la caratteristica principale della crisi pandemica da COVID-19 attiene alla sua assoluta imprevedibilità nei tempi e nelle modalità di evoluzione;

a tale proposito il presidente stesso illustra i vari fronti su cui si è mossa la società nel 2020:

- oltre a prolungare l'emissione di SFP scontati al 25% fino al 31.7.2020, si sono individuate 'strategie' sostitutive, che hanno fronteggiato, almeno in parte, la compressione, delle attività sociali al fine di arginare la diminuita liquidità e altresì al fine di preservare la continuità aziendale;
- si sono organizzati corsi di cucina on line a prezzi ribassati, onde aumentare i volumi di utenze si è anche ventilata l'ipotesi, la cui fattibilità è allo studio, di effettuare 'home food delivery';
- si è fatto ricorso alla cassa integrazione fino al massimo tempo possibile;
- si è cercato di convertire i rapporti di lavoro dipendente full time in part time, cancellando ogni ipotesi di assunzione;
- si è rimandata la corresponsione di premi ai dipendenti;
- si è sospeso, in parte, il pagamento dell'affitto del locale della sede legale;
- si è ottenuta la sospensione dei finanziamenti in essere.

E' stato approvato un piano industriale per il periodo 2021-2025 che consiste in un investimento in marketing e in una joint venture con una società leader nel settore delle vendite e-commerce, al fine di diffondere sul mercato prodotti a marchio 'Cesarine'.

Debiti investimenti sono supportati da un finanziamento in equity ottenuto convertendo 800000 euro deliberati dalla cassa depositi e prestiti e da due milioni di euro per sottoscrizione SFP, per cui taluni soci si sono resi già disponibili alla sottoscrizione stessa.

In ogni caso, allo stato attuale, la società ritiene che la propria struttura patrimoniale e finanziaria permetta di fare fronte agli effetti negativi degli eventi pandemici in corso, assicurando quindi la continuità dell'attività aziendale.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili: non vi è nulla da segnalare.

Correzione di errori rilevanti: non vi è nulla da segnalare.

Problematiche di comparabilità e di adattamento: non vi è nulla da segnalare.

Criteri di valutazione applicati

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

I costi di impianto e ampliamento, i costi del marchio, i costi di sviluppo e tutti i costi pluriennali sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato per i costi di impianto e gli altri costi pluriennali in cinque anni a quote costanti e i marchi ad un decimo del valore del marchio sempre a quote costanti.

Dopo aver valutato attentamente il settore particolare e le condizioni specifiche di operatività dell'azienda e considerato che la posizione di vantaggio da essa acquisita sul mercato appare stabile si è ritenuto corretto stimare la vita utile del marchio in 10 anni. Infatti nel settore in cui opera l'azienda la clientela cui si rivolge, la penetrazione nel mercato, nonché la personalizzazione dei servizi prestati fanno sì che i benefici derivanti dall'acquisizione si protraggano per un periodo non inferiore a quello stabilito in 10 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D. M. 31 dic. 1988, aggiornato con modificazioni con D.M. 17 nov. 1992), e nel primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono state ridotte del 50 per cento in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo.

Riguardo agli ammortamenti , il cda ha ritenuto di ridurre gli stessi in proporzione alla chiusura dell'attività aziendale, pari a 8 mesi: gli ammortamenti sono quindi stati effettuati in 4/12 e si sono di conseguenza rideterminati i piani di ammortamento.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

RATEI E RISCONTI attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica, mediante una ripartizione, sugli esercizi medesimi, dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

L'importo effettivo dei depositi bancari è stato verificato sulla base di appositi prospetti di riconciliazione.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

IMPOSTE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Non vi sono imposte di competenza del 2020.

COMPONENTI STRAORDINARI DI REDDITO

E' stata soppressa l'area straordinaria dal bilancio cee di esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali :non vi sono ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

AIUTI DI STATO: informazioni ex art 1. comma 125 legge 4.8.17 n.124

Nel corso del 2020 la società ha ricevuto i seguenti contributi ricompresi, in contabilità, nella voce 'altri ricavi e proventi'.

Gli stessi sono di seguito elencati:

- contributo di euro 6029 relativo al finanziamento covid a fondo perduto;
- contributo in conto esercizio, pari a euro 1575, corrisposto dalla Regione Emilia Romagna , per favorire l'accesso al credito alle imprese tramite dei confidi;
- contributo corrisposto dalla Regione Emilia Romagna , pari a euro 38583,70 per sostenere e consolidare le start up .

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Attivo Circolante

Attivo circolante: crediti

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica Totale crediti iscritti nell'attivo circolante (al netto dei clienti per fatture da emettere e al netto delle note di accredito da emettere)

ITALIA totale: 44965,00

Crediti verso altri:

nella voce è compreso un credito, a oggi non ancora incassato, pari a 138004,64 euro , verso l'associazione TVPP, che non viene svalutato in quanto TVPP riprenderà la sua attività nel 2021 e si procederà quindi ad incassare il credito vantato.

Patrimonio netto

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO ART 2427 COMMA 4 CC

Si veda la relativa tabella. Il patrimonio netto è formato dal capitale sociale per 22717,50 , da riserva sovrapprezzo quote per 217176,77 euro e dalla riserva strumenti finanziari partecipativi per 970000 euro.

Le riserve di cui sopra sono disponibili per coprire le perdite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

comprende le quote maturate dai dipendenti in essere.

Debiti

Suddivisione dei debiti per area geografica

ITALIA: euro 1951020

la voce più significativa, all'interno degli stessi, è costituita da debiti verso fornitori per euro 380534,00 e i debiti verso banche per euro 1455776.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali: zero

Debiti non assistiti da garanzie reali: totale euro 1951020

Informazioni sulle altre voci del passivo:

I debiti comprendono debiti verso banche ammontanti pari a euro 1455776 e corrispondono in parte a temporanei scoperti bancari e in parte alle residue quote di finanziamenti in essere al 31.12.20 che saranno evase in base ai relativi piani di ammortamento dei vari finanziamenti che di sotto si elencano. Si fa presente che, avvalendosi della moratoria prevista dal DL 'Cura Italia' sono state sospese le rate degli stessi nel 2020, si sono rilevati in bilancio gli interessi passivi incorporati nelle rate di competenza del 2020 e gli stessi sono pari a euro 5662,79.

Elenco dei finanziamenti in essere:

Finanziamento nr.8251163 Unicredit di euro 150.000,00 scadenza 30.06.2022 - scadenza rate quota capitale nel 2021 pari a euro 50618;

Finanziamento nr. 7884947 Unicredit di euro 100.000,00 scadenza 31.12.2021- scadenza rate quota capitale nel 2021 pari a euro 29559;

Finanziamento nr. 8559200 Unicredit di euro 500.000,00 scadenza 31.07.2026- scadenza rate quota capitale nel 2021 pari a euro 128432;

Finanziamento nr.26933 BPER Banca di euro 250.000,00 ottenuto il 30.9.2020, da restituire in 48 rate - scadenza rate quota capitale nel 2021 pari a euro 60269;

Finanziamento nr. 46198007 Banca Intesa 150.000,00 scadenza 09.07.2026 scadenza rate quota capitale nel 2021 pari a euro zero;

Finanziamento nr.004824503 BPER Banca di euro 25.000,00 scadenza 15.06.2021 - estino in anticipo il 28.09.2020;

Finanziamento nr.4481122 BPER Banca di euro 100.000,00 scadenza 26.06.2023- estino in anticipo il 28.09.2020;

Finanziamento nr.3822607 Banco BPM di euro 100.000,00 scadenza 31.12.2021, prorogata al 30.06.2023 -scadenza rate quota capitale nel 2021 pari a euro 12594;

Finanziamento Covid Banco BPM di euro 250.000,00 scadenza 22.05.2026-scadenza rate quota capitale nel 2021 pari a euro zero;

Finanziamento Credimi di euro 300.000,00 scadenza 30.06.2025-scadenza rate quota capitale nel 2021 pari a euro 37433;

Non risultano debiti (2427, bis cc) verso soci per finanziamenti infruttiferi.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo e del passivo

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle principali voci dell'attivo e del passivo.

ATTIVO (art. 2427, n.4, C.C.)

VOCE	VAL. INIZ.	INCREM.	DECREM.	VAL. FIN
ANNO	2019			2020
Riman.	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0
Crediti verso clienti	54.905	0	9.940	44.965

Crediti tributari	84.219	0	37.145	47.074
Crediti x imp. Antic.	0	0	0	0
Crediti verso altri	117.306	37.285	0	154.591
Disp. liq.	269.268	277.330	0	546.598
Ratei/Risc.	1.873	0	250	1.623
TOTALE	527.571	314.615	47.335	794.851

IMMOBILIZZAZIONI

VOCE	VAL. INIZ.	INCREM.	DECREM.	VAL. FIN
	2019			2020
Imm. finanz.	-	-	-	-
Imm. mat.	28.484	7.297	0	35.781
Imm. immat.	858.371	386.204	0	1.244.575
TOTALE	886.855	393.501	0	1.280.356

FONDI AMMORTAMENTO

ANNO	VAL. INIZ.	INCREM.	DECREM.	VAL. FIN
	2019			2020
Imm. mat.	4.405	2.384	0	6.789
Imm. Immateriali	517.770	117.236	0	635.006
TOTALE	522.175	119.620	0	641.795

PROSPETTO CREDITI E DEBITI (2427 punto 6)

(crediti al netto del fondo svalutazione pari a0)

VOCE	TOTALE	SC. 1 ANN	SC 1-5 ANN	SC.>5 ANNI
Crediti	246.630	108.625	138.005	
Debiti	1.951.020	814.149	1.052.855	84.016

PASSIVO ART 2427 COMMA 4 CC

VOCE	VAL. INIZ.	INCREM.	DECREM.	VAL. FIN
ANNO	2019			2020

PATRIMONIO NETTO ART 2427 COMMA 4

Capitale	18.344	4.374	0	22.718
Perdite a nuovo	0	412.684	0	412.684
Ris. legale	0	0	0	0
Ris.sovrapp. Quote	768.618	0	551.441	217.177
Vers. Soci c/ copert perdite	0	0	0	
Riserva SFP ris di capit.	0	970.000	0	970.000

RISULTATO

risult.es prec	-1.181.302	1.181.302	0	0
risult.d'eserc		0	751.268	-751.268

FONDO PER RISCHI ED ONERI ART 2427 COMMA 4 CC

rischi e oneri	0	0	0	0
Altri	0	0	0	0
T.F.R.	43.175	19.777	0	62.952

DEBITI

Fin.infrut.soci	0	0	0	0
-----------------	---	---	---	---

Banche	384.398	1.071.378	0	1.455.776
Acconti	6.677	0	3.237	3.440
Fornitori	595.430	0	214.896	380.534
Ist. previd.	22.778	0	6.961	15.817
Deb. trib.	29.065	5.747	0	34.812
Al. debiti	55.169	4.672	0	59.841
Debiti per stock option		800	0	800
Ratei risc.	15.847	0	555	15.292
Totale	1.109.364	1.082.597	225.649	1.966.312

Oneri finanziari capitalizzati:

nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali : I debiti di durata residua superiore a cinque anni, riguardano le rate a scadere di finanziamenti bancari e sono pari a euro 84016.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie su beni sociali

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto Amministratori Compensi : non sono stati deliberati compensi a favore dell'organo amministrativo; il compenso spettante al revisore unico è pari a euro 2600 lordi annui.

Nell'anno 2020 il numero medio di unità occupate è stato pari a 14.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale: non vi è nulla da segnalare.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare: non vi è nulla da segnalare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate: non vi è nulla da segnalare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale: non vi è nulla da segnalare.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio: si è esposto in precedenza in relazione all'emergenza covid 19 il piano pluriennale 2021-2025.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile : non vi è nulla da segnalare.

RIVALUTAZIONI

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 10 delle Legge 19/03/1983 n. 72, si segnala che per i beni tuttora in patrimonio non è mai stata eseguita in passato alcuna rivalutazione monetaria, né mai si è derogato ai criteri legali di valutazione.

NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE

ESONERO RELAZIONE SULLA GESTIONE

La società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione poiché: - non possiede azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria; - nel corso dell'esercizio non ha né acquistato, né venduto azioni proprie, quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria. Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo approva il bilancio 2020, evidenziando la perdita pari a euro 1751267,56 e, chiamando i soci a deliberare al fine di coprire la perdita, propone di coprire la stessa utilizzando il fondo sovrapprezzo quote per euro 217176,77 e di coprire la perdita residua e la precedente del 2019, pari a euro 412684,40, tramite la riserva strumenti finanziari partecipativi.

Il Presidente del C.d.A.

Davide Maggi

FIRMA : PRESIDENTE CDA Davide Maggi:

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta DOTT RAG COMMERCIALISTA LUCIA SILVERA VALLE, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

In fede :

dott rag Lucia Silvera Valle